

1673

cessità delle universali assistenze per la salvezza di quei potentissimi Regni. Invitava la Republica a concorrer con i suoi ajuti, & ad inviar Soggetti per trattar del comun bene. La pregava anco ad interporre i suoi ufficii appresso i Principi Christiani, perche deposti gl'odii con voleri concordati si maneggiasse la publica causa. Fù accolto il Ministro con trattamento cortese, & a Leonardo Emo uscito dalla carica di Savio di Terra ferma fù data l'incombenza di presentarlo al Collegio. Sopra il negotio poi, conoscendo il Senato quanto l'istabilità di quella Nazione, e le antiche gare co'Polacchi allontanassero le speranze del proposto bene, a più non s'estese nella risposta, che a palesar il desiderio della Republica per le prosperità maggiori dell'impresa, che contro il nemico commune s'andassero preparando. Proseguì il suo viaggio a Roma, ove era principalmente destinato, ma con esito poco felice de' suoi negoziati, a quali non furono dissimili i successi in quelle parti; poiche nè la Moscovia prestò i publicati soccorsi a'Polacchi; e questi doppo qualche prosperità nella Guerra co'Turchi, implicati nelle domestiche discordie per l'elettione del nuovo Rè a poco onorevole accordo s'abbandonarono. Seguì in questo tempo in Roma la promotione de' Cardinali, e trà quelli, che sono eletti ad istanza de' Principi, fù per la Republica incluso Pietro Basadonna Cavalier, e Procuratore. La cognitione, che havea la Corte del Soggetto per l'Ambascieria, che vi sostenne, fù l'istrumento della sua esaltatione, che portò in lui un esempio raro in chi non gode grado sovrano; passando dallo stato laicale alla porpora senza intermedio d'altra Ecclesiastica dignità. Nella Chiesa di San Marco con funzione cospicua ricevè la Berretta per mano di Nicolò Morefini Consigliero, che sosteneva nell'infermità del Doge le sue veci.

*Promozione di Pietro Basadonna al Cardinalato.*

Inorse l'Anno 1674. in Roma uno de' soliti accidenti, a quali frequentemente soggiace quel temporaneo governo. Quella Corte amica delle novità suole godere del torbido, facile a promoversi ne Pontificati cadenti, ne quali manca la stima, mentre chi regge sollecitando i profitti, provoca le detrazioni, e la Prelatura nella mutatione, che si scorge

1674

*Successi di Roma trà gli Ambasciatori de' Principi, & il Cardinal Padrone.*

*H. Foscarini.*

C 3

vici-